

Chiarissimo & Celeberrimo Signore

1830

2

2

Thorvaldsens Museums  
ARKIV.

Questa Città fece testi coniare una medaglia ad onore del Pittore Giovanni  
Migliara, al quale diede i natali, per contraccambiare la gloria che riceve da un  
suo Figlio, il Primo Pittore di Pospettina, e di genere che vanta l'Italia nostra,  
e si salva del Celebre Oriforo Putnati di Milano, il cui bulino fu guidato, e  
dalla somma maestria nell'arte sua, e dall'amicizia verso il Migliara, onde ne  
emerse un lavoro, il quale non cede nel disegno, e nell'accurata esecuzione a  
quello da lui fatto per Canova, per Appiani, e per altri insigni Artisti.

Essendo io avuto l'onorevole incarico di distribuir detta medaglia mi fo debito di  
offerirne una a V. S. Chiarissimo & Celeberrimo che nella difficilissima arte della  
Scultura tant'alto si leva a parere traspasso in lei il genio di Canova  
come ne fanno chiara testimonianza le molte opere insigni, sicure di  
giungere alla più tarda posterità, di cui sanno fortunate posseditrici oltre  
la Capitale del mondo Cristiano, altre primarie Città d'Italia, e altri Regni.

Voglio persuadermi che l'attestato di stima dato da questa Città a quel  
suo Figlio Artista sia per incontrare la compiacenza di V. S. Chiarissimo non solo

7/1 1830

per la Colleganza che s'è tra le arti belle, quanto perché con detto attestato  
vennero onorati tutti coloro, che nelle medesime si elevano siccome G. S. Chiaro  
ad un grado eminente e sommo.

Pregola di tener questo mio affizio quale argomento dell'alta ammirazione  
da cui sono compreso per i suoi meravigliosi talenti, e riverendola distintamente  
mi dichiaro

Di G. S. Chiaro. e Celeberrimo

Alessandria / Piemonte l' 7. Gennaio 1830.

Al Celeberrimo Signor

Il signor Cavaliere Thorwaldsen  
Scultore Greco, e Professore nell'Accademia  
di S. Luca. Roma.

Amilone Duomo, ed Obbligato servitore

Antonio Picchi